Alla Regione Liguria
Dipartimento territorio, ambiente infrastrutture e trasporti
Settore V.I.A.
Alla C.A. Dott. Paola Carnevale
PEC: via.certificata@cert.regione.liguria.it

E p.c. al Comune di Monterosso al Mare
Ufficio Tecnico – servizio LLPP
E-mail: massimiliano.martina@comune.monterosso.sp.it

Oggetto: *Verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di "Interventi di integrazione delle scogliere a protezione dell'abitato di Fegina e del centro storico di Monterosso al Mare attraverso la provvista e posa in opera di massi ciclopici di idonea categoria" ex Ocdpc 558-2018 e art 19 Dlgs 152/2006.*

Si fa seguito alla Vostra nota di cui all'oggetto acquisita con protocollo dell'Ente n. 10350 del 17/11/2020, per comunicare che per quanto di competenza, visto il parere del Comitato Tecnico del 16.11.2020, questo Ente Parco ha espresso in data 19.11.2020 nulla osta alla realizzazione degli interventi in oggetto, formulando in merito alcune prescrizioni precauzionali.

Si trasmette in allegato il predetto nulla osta, già inviato al Comune di Monterosso al Mare in data 19.11.2020.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Ing. Patrizio Scarpellini

PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE - Uff. Protocollo
U - 19/11/2020 - Prot. n. 0010450

Al Comune di Monterosso al Mare
Ufficio Tecnico – servizio LLPP
E-mail: massimiliano.martina@comune.monterosso.sp.it

Oggetto: *Interventi di integrazione delle scogliere a protezione dell'abitato di Fegina e centro storico di Monterosso al Mare, attraverso la provvista e posa in opera di massi ciclopici di idonea categoria.– nulla osta.*

U
parco naz. delle cinque terre
UFFICIO PROTOCOLLO
Protocollo N.0010450/2020 del 19/11/2020

Si fa seguito alla nota del 06/11/2020 acquisita con protocollo dell'Ente n. 9968 per comunicare che per quanto di competenza, visto il parere del Comitato Tecnico del 16.11.2020, questo Ente Parco esprime nulla osta alla realizzazione degli interventi in oggetto, a condizione che vengano adottate le seguenti misure:

- Le operazioni, se autorizzate, dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative vigenti in materia e delle caratteristiche dell'ambiente dell'area marina protetta delle cinque terre.
- Durante le svolgimento delle operazioni, se autorizzate, dovranno essere utilizzate delle tecniche che limitino la torbidità delle acque e la sospensione di pulviscolo.
- L'area interessata alle operazioni, se autorizzate, dovrà essere opportunamente circoscritta mediante sistemi di contenimento (barriere fisse antinquinamento), adatti a trattenere la torbidità delle acque interne ed impedirne la fuoriuscita.
- Le tecniche e le attrezzature utilizzate per l'ancoraggio dei mezzi impiegati, previa autorizzazione dell'E.G., dovranno consentire la massima tutela di fondali, limitando eventuali danneggiamenti o impatti anche indiretti.

Si rende doveroso precisare che, il presente nulla osta non include il parere del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a norma del Decreto 20.07.2011 - Aggiornamento dell' "Area Marina Protetta delle Cinque Terre".

Il Direttore
Ing. Patrizio Scarpellini